I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale - ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

PROT. N. 2381/1.1 AIROLA, 19/09/2020

A TUTTI I GENITORI
A TUTTI GLI STUDENTI
A TUTTO IL PERSONALE
ALLA DSGA
AL RLS
AL REFERENTE COVID
AL SINDACO
AL Presidente della Provincia
All'UST di Benevento
All'USR per la Campania

AL SITO – Ai registri elettronici di ogni classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), che ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO.

VISTO che dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti , genitori, stakeholders in generale) per consentire i necessari ed indifferibili accessi, nel pieno rispetto del principio di precauzione, di buon senso e di prudenza;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per le risorse

umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana sottoscritta in data 19 maggio 2020;

VISTO il Verbale n. 82 del CTS del 28/05/2020 in cui si indicano le prime modalità di ripresa delle attività didattiche dell'a.s.2020/2021

VISTO il Documento tecnico scientifico del CTS 630-2020/0036225 del 23/06/2020 in cui si puntualizzano le misure di sistema, organizzative,e di prevenzione e protezione

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s.2020/2021 prot. n.39 del 26/06/2020 del MI

VISTO il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid -19 del MI prot. n. 1403 del 6/08/2020

VISTA la Nota 4134 del 21/08/2020 del MI relativamente alle responsabilità del dirigente scolastico

VISTA l'integrazione al DVR prot. 2309 A/02 del 15/09/2020

Sentita la RSU e il RLS,

Sentito il RSPP e il MC,

ACQUISITA la delibera del consiglio di istituto relativa al presente Piano operativo di rientro a scuola in sicurezza, nell'adunanza n. 1 del 16/9/2020

EMANA

il Piano di rientro a scuola con attività didattiche in presenza e in DDI contenente altresì il Documento di istituto per l'attuazione delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (Rapporto ISS Covid-19 N. 58/2020 – Versione del 21.08.2020) – Disposizioni integrative al regolamento di istituto – Integrazione AL DVR prot. n. 2309 del 15/09/2020 in breve "Piano operativo" finalizzato a comunicare agli stakeholders :

1. L'organizzazione della scuola in vista della riapertura delle attività didattiche in presenza e la preparazione a tale riapertura in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

1.1.ORGANIZZAZIONE PREVENTIVA

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti la scrivente ha provveduto:

- All'attivazione di un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico, attraverso le misure in seguito descritte.
- A disporre il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea degli studenti a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola, come specificato nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nell'Informativa Covid,

A disporre :

- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto:
  - l'istituto è già provvisto di termoscanner digitali per tutti gli accessi,
  - Sono individuati per la misurazione, al bisogno, della temperatura, i seguenti operatori scolastici:

- Uffici di Segreteria e Direzione: C.S Clemente Falzarano e Viglione Patrizia;
- Plesso ITE : C.S Carmela Severino .;
- Plesso IPIA il C.S Esposito Pasquale.
- Plesso MODA il C.S. da individuare
- Plesso Musicale: il C.S. Leo Antonietta

Ciascun dispositivo dovrà essere collocato, a cura del responsabile di plesso, in un luogo non accessibile agli alunni, ma comunicato, a tutto il personale docente e non docente, in servizio nel plesso. Dopo ciascun uso, sia da parte del C.S. individuato, sia da parte di altro personale, qualora non fosse possibile, in quel momento, la misurazione da parte dello stesso, il dispositivo dovrà essere igienizzato e rimesso al suo posto. Per i C.S., gli A.A. ed il personale docente si richiede la misurazione della temperatura anche all'ingresso, a cura dei C.S. designati, come previsto dall'OM n. 71 del Governatore della Campania

- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS: Pediatra di Libera Scelta o MMG: Medico di Medicina Generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo, come specificato nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Al riguardo, tutti i docenti e i responsabili di plesso, sensibilizzeranno i responsabili genitoriali, durante ogni fase di accoglienza e nei primi giorni di ripresa delle attività.
- approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico. Ciascun docente, dopo il quotidiano riscontro delle presenze, dovrà segnalare ai responsabili di plesso, situazioni anomale, per la propria sezione/classe, affinché il responsabile di plesso, in coordinamento con la Dirigenza, possa procedere con le tempestive e opportune verifiche.

- identificare il referente scolastico per COVID-19 nel prof. arch. Giordano Domenico, e dei suoi preposti adeguatamente formati sulle procedure da seguire: si rimanda la punto 4.

- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti: la presenza in servizio, in condizioni ordinarie, sia degli alunni, sia del personale docente, verrà rilevata attraverso il registro elettronico. In caso di malfunzionamento e per il personale non docente (es. ATA), sarà utilizzato il registro cartaceo già predisposto e allegato al Documento d'istituto per l'avvio dell'A.S.

- Qualsiasi altra situazione non riportabile e riscontrabile in modo preciso attraverso il registro elettronico, dovrà essere annotata in calce al registro cartaceo indicato. Al personale impegnato in progetti pomeridiani saranno affidati registri, in cui sia riportata la presenza, per ciascuna ora di servizio effettivamente prestata, nella specifica classe/sezione. I responsabili dei plessi, inoltre, annoteranno, in calce ai registri cartacei per il personale interno, tutte le situazioni/condizioni di eccezionalità: ripartizione di alunni, uscita sul territorio, uscite con permesso autorizzato dal dirigente con prelevamento da parte del genitore eventuali spostamenti/sostituzioni dei C.S. rispetto alle sezioni/classi o aree assegnate ed ogni altra situazione non ordinaria, di cui si deve sempre provvedere ad ottenere autorizzazione da parte del dirigente scolastico o del DSGA (se trattasi di personale ATA)

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe: i responsabili di plesso e tutti i docenti, sensibilizzeranno i responsabili genitoriali al riguardo. La comunicazione potrà essere inviata ad un docente della classe/sezione, al protocollo o direttamente al Dirigente, utilizzando l'indirizzo istituzionale bnis00800r@istruzione..it o telefonando al numero 0823 711296

- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

- stabilire con il DdP (Dipartimento di prevenzione) un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie d degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea pari a 37,5°C o prossima. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). Il Dirigente fornirà ulteriori specificazioni sui sintomi ai responsabili COVID-19, al Collegio Docenti ed al DSGA per il personale amministrativo.

- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19 o suoi preposti: specifica informativa sarà fornita dal Dirigente a tutti i responsabili COVID – 19, al CD ed al DSGA. I responsabili di plesso informeranno e sensibilizzeranno tutto il personale in servizio (docenti, C.S., personale educativo) prima dell'inizio delle attività e, per eventuali assunzioni successive, durante la presa di servizio.

2. MODALITA' DI GESTIONE DI CASI A SCUOLA

- La scuola ha provveduto a stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI:
    - Per gli alunni: in presenza di sintomi e/o di febbre uguale o superiore a 37,5 °C, o prossima misurata a scuola dal C.S. incaricato, l'alunno sarà munito di mascherina chirurgica, dal responsabile COVID.19 o dal C.S. incaricato e accompagnato nel locale individuato nel plesso per l'isolamento. L'alunno sarà vigilato da un C.S. o da un docente della classe/sezione, anch'essi muniti di mascherina chirurgica. Il responsabile COVID-19 o suo preposto avviserà tempestivamente i responsabili genitoriali per il prelievo dell'alunno. I genitori contatteranno il Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina Generale per l'attivazione delle procedure e degli accertamenti previsti dalla normativa. L'ambiente di isolamento dovrà essere sanificato dal C.S. (igienizzazione delle superfici e oggetti, areazione del locale, ecc., secondo le indicazioni dell'ISS e ministeriali). Il personale che ha vigilato sull'alunno, prima di spostarsi in altri ambienti e riprendere le attività ordinarie dovrà seguire le procedure per l'igienizzazione delle mani e cambiare la mascherina, i guanti e l'eventuale camice monouso adoperato.
    - Per il personale in servizio (docenti, A.A., C.S., educatori): la persona interessata alla sintomatologia e/o con temperatura rilevata superiore a 37,5 °C dovrà allertare o far allertare tempestivamente il responsabile COVID-19 o suo preposto. La persona sarà munita di mascherina chirurgica dal responsabile e, se la sintomatologia lo consente, dovrà fare immediatamente rientro al proprio domicilio. Qualora le condizioni non consentissero un rientro autonomo, si seguirà la stessa procedura descritta per gli alunni, isolando la persona, nel locale individuato per il plesso, in attesa di un adulto, indicato dall'interessato, che possa prelevare la persona per condurla al proprio domicilio. In tale situazione, per il locale di isolamento e per il personale che ha vigilato, si seguiranno le stesse procedure indicate per gli alunni.
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale/delegato. Per le sedi dell'istituto, gli ambienti dedicati sono:
    - Plessi scolastici: **E' stata individuata per ogni plesso un'aula COVID identificata con apposita segnaletica e dotata di KIT Covid: contenitore per i rifiuti speciali, Camici monouso, guanti monouso e mascherine FFP2**

  Dopo l'attesa di una persona con sintomatologia, in tali ambienti, anche a seguito della sanificazione descritta e dell'areazione, l'accesso agli stessi resterà interdetto fino a esplicita autorizzazione del Dirigente o del responsabile COVID-19.
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici: si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. In particolare, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente

contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

- Nella direttiva al DSGA sono indicate tale prescrizioni come obbligatorie al fine di consentire alla DSGA di declinare i tempi di intervento e le modalità con cui ciascun collaboratore scolastico provvederà sia all'igienizzazione periodica delle aule, sia alla approfondita igienizzazione e aerazione di aule Covid eventualmente utilizzzate, nonchè la indicazione dell'utilizzo dei diversi tipi di igienizzante e sanificante acquistato e messo a disposizione dei CS per le idonee pulizie con l'obbligo di indossare i relativi DPI a seconda del tipo di pulizia da effettuare, come segnalato anche nell'informativa tenutasi in data 15/09/2020° cura della RSPP, dott.ssa Angela Mataluna.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. Per gli uffici ed i laboratori deve essere garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata.
    - condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale: tutte le procedure previste nel presente documento sono pubblicate sul sito web di istituto. Il Dirigente o un suo preposto illustrerà le singole misure ai responsabili di plesso, affinché le stesse si accertino che tutto il personale in servizio, per l'intera durata dell'emergenza ed i genitori, durante le specifiche assemblee, siano pienamente a conoscenza e consapevoli delle stesse.
    - predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti: il Piano è stato predisposto e condiviso con il CD, e pubblicato al sito
    - Al momento il collegio dei docenti ha deliberato la Didattica in presenza con solo 3 ore per IPIA, 2 per ITE, 1 per la classe V del LC in modalità di didattica digitale integrata.
    - Sono state previste come da allegate planimetrie e piano di ingresso/uscita degli alunni: ingressi differenziati per gli alunni dei Licei classico e scientifico ubicati nello stesso edificio dotato di 3 accessi e di 3 uscite, segnalate con diverso colore e con appositi percorsi.
    - In tutti gli altri plessi si accede da un unico accesso con orari scaglionati come indicato nell'apposito allegato Piano di ingressi/uscite
    - La DDI, di cui si rimanda all'apposito piano e connesso regolamento, sarà utilizzata a regime solo in caso di lockdown. E' stato redatto l'apposito regolamento per la DDI e il patto di riservatezza per la validità delle riunioni a distanza per i docenti, i genitori, il consiglio di istituto, e altri tipi di riunione.

3. STUDENTI CON FRAGILITÀ

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le

associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrà essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, dovrà essere posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione andrà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici. Il responsabile COVID-19, in collaborazione con le FFSS per l'inclusione, sentiti i genitori, segnaleranno alla Dirigenza tutte le situazioni di potenziale fragilità, affinché possano essere adottati tutti gli interventi necessari ed opportuni, prima dell'inizio delle attività.

E' stata disposta una comunicazione per i genitori invitandoli a rappresentare alla scuola eventuali situazioni di fragilità con indicazioni del medico curante rispetto alle precauzioni da garantire.

4. Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli.
5. La scuola organizzerà nel rispetto del diritto all'istruzione, di concerto con la famiglie, le più idonee forme per garantire la continuità delle attività scolastiche agli studenti in situazione di fragilità documentata, prevedendo la possibilità di forme di DDI per lo studente per un monte ore giornaliero sostenibile (con adeguate pause dal videoterminale) e l'installazione di webcam in classe, provvedendo ad acquisire il consenso previsto dal GPDR 679/2016 da tutte le famiglie della classe; analogamente si potrà ricorrere in casi di maggiore difficoltà (impossibilità a sostenere l'esposizione al videoterminale per la DDI) alla istruzione familiare in applicazione di quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs 62/2017; nei casi di ospedalizzazione si procederà all'attivazione dei servizi di istruzione in ospedale.
6. In ogni caso, si eviterà che la documentata fragilità sia motivo di esclusione o di interruzione del rapporto educativo.

4.FIGURE DI RIFERIMENTO

Considerata la numerosità delle sedi dell'istituto, il Dirigente designa quali referenti scolastici per COVID-19 le seguenti figure:

- Uffici di Direzione e Segreteria: il Dirigente e, in sua assenza, la 1^ collaboratrice del D.S., Prof Meccariello Mariagrazia, in sua assenza il 2 collaboratore prof. Pisano Leandro
- Plesso ITE : il responsabile di plesso Prof. Matera e, in sua assenza, prof. Palma L'orario di servizio dei responsabile di plesso e dei vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti.
- Plesso IPIA : il responsabile di plesso ins Liparulo e, in sua assenza, prof. Grasso Giovanni. L'orario di servizio dei responsabile di plesso e dei vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti
- .Plesso Musicale: il responsabile di plesso ins. Crisci .e, in sua assenza, il prof. Lanni. L'orario di servizio dei responsabilI di plesso e dei vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti I referenti designati, saranno formati sulle procedure da seguire, durante il corso orga- nizzato dall'istituto, nonché attraverso specifici aggiornamenti a cura del Dirigente, del RSPP e del RLS.
- Per il Moda la responsabile di plesso è la prof.ssa Marsicano Anna Maria

Il referente COVID-19 designato ed i suoi preposti svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e lavorano in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. L'identificazione del sostituto è necessaria per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

L'identificazione di un referente a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituto è necessaria per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto si interfacceranno con tutti i referenti scolastici.

Il referente scolastico COVID - 19 ed i suoi preposti riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, attraverso tutti i documenti che saranno tempestivamente trasmessi agli stessi e partecipando a tutte le iniziative che l'istituto attiverà o a cui aderirà.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.): Le e-mail istituzionali dei referenti sono pubblicate e rese note, attraverso i responsabili genitoriali, ai PLS e MMG, nonché trasmesse ai referenti del DdP.

5.LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

(lavoratori "fragili")

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settem- bre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle mi- sure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici han- no chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. pato- logie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità

con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la se- verità e l'esito della patologia.

Il **concetto di fragilità** va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, an- che, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

d. L'istituto ha designato la dott.ssa Sonia Maddaloni quale Medico competente per gli adempimenti indicati ed ha provveduto ad integrare il DVR. Il Dirigente, in collaborazione con il RSPP e il RLS si attiverà per ulteriori integrazioni del DVR che dovessero rendersi necessarie.

6. I TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, me-diante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad in- dividui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un labora- torio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, non- ché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati, e sono inoltre in continua evoluzione tecnologica per migliorare la loro performance, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità, vengono rilevati mediante il legame ad anti- corpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapi- di, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura por- tatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica. Sono in genere però meno sensibili del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità ap- pare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2).

È prevedibile che nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permette- ranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità. La disponibilità di que- sti test dopo opportuna validazione potrà rappresentare un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2.

Ad oggi il Dirigente, ha rivolto un appello a tutto il personale in servizio per l'effettua- zione di test rapidi, su base volontaria, secondo le indicazioni del Commissario straordi- nario (Prot. N. 7488 del 21.08.2020 – Documento inviato via e-mail a tutto il personale e pubblicato sul sito web di istituto, nelle sezioni "Docenti" e "Personale ATA").

Gli stessi hanno provveduto o stanno provvedendo e contestualmente stanno consegnando l'esito in segreteria.

7. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 - MODALITA' DI GESTIONE DEI CASI A SCUOLA (vedi anche punto 2)

Gli scenari vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

a. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

b. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

c. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

d. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

e. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

f. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.

g. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

h. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

i. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

j. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

k. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

l. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

m. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe/sezione nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS- CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui **un alunno** presenti un aumento della temperatura corporea uguale o al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario

precedente.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui **un operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un **numero elevato di assenze** in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di

quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi
Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP
In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola
La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso
Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Algoritmi decisionali
In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di

assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

8. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.
Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

9. **Promozione dell'uso della App Immuni anche in ambito scolastico**.

L'istituto si fa promotore dell'uso dell'App Immuni nei confronti di tutti gli operatori scolastici in servizio e dei responsabili genitoriali.

10. Azioni di informazione e comunicazione dopo l'inizio dell'anno scolastico.

A decorrere dal 14.09.2020 sul sito web di istituto sarà attivata una specifica pagina dedicata alla gestione dell'emergenza, costantemente aggiornata con tutte le informazioni e comunicazioni sull'argomento, rivolte sia al personale interno e sia ai responsabili genitoriali.

Tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente documento rappresentano disposizioni dirigenziali e integrazioni al regolamento di istituto.

Per tutte le specifiche indicazioni e/o raccomandazioni, di competenza degli istituti scolastici, non esplicitamente declinate e/o riportate nel presente documento, l'istituto dovrà attenersi a quanto contenuto nel Rapporto ISS Covid-19 N. 58/2020 – Versione del 21.08.2020, salvo successivi aggiornamenti.

II PARTE

PIANO OPERATIVO DI RIENTRO A SCUOLA

ENTRATE E USCITE

I cortili di accesso sono segnati con strisce o cerchi distanziati di un metro.
Gli alunni sono tenuti ad accedere in classe mantenendosi ordinatamente in fila rispettando la distanza
A tutti gli ingressi sono posizionati termoscanner per la rilevazione della temperatura che, in ogni caso, è d'obbligo per i genitori, misurare a casa e impedire l'uscita dei figli se abbiano la temperatura uguale o superiore a 37,5 ed è opportuno evitarlo anche se sia prossima a tale valore.

IPIA

GIORNO 30	CLASSE	ORA	N° ALUNNI

settembre 2020	2B	8:10	14
	2A - 1A	8:20	23
DAL 1 ottobre 2020 IN POI	CLASSE	ORA	N° ALUNNI
	2B - 2A - 1A	8:10	37
	3^ - 4^ -5^	8:20	42

Durante le attività di laboratorio gli studenti saranno dotati di mascherina FFP2, di occhialini oltre che di mascherina.Ad ogni alunno per l'accesso al laboratorio sarà richiesto di indossare un camice, che la scuola darà in dotazione e che ogni alunno provvederà a portare a casa per farlo lavare e reindossarlo.
I docenti di laboratorio indosseranno sempre mascherina e visiera o occhialini
Le attività di laboratorio, quando è impossibile tenere tutta la classe in laboratorio, saranno svolte con parte della classe in laboratorio e parte in classe, alternando i gruppi e suddividendo la vigilanza sull'attività da svolgere tra docente e ITP.
Durante le attività di laboratorio gli studenti e i docenti indosseranno sempre la mascherina.

Per la classe seconda IPIA, data la sua numerosità, è prevista l'organizzazione in due gruppi in presenza collegati con una LIM in videoconferenza, gli alunni di entrambi i gruppi avranno sempre un docente in classe essendoci compresenza sia per la presenza del docente di sostegno che con ITP e saranno altresì previste altre forme di vigilanza con docenti che hanno ore a disposizione nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

LICEO MUSICALE

GIORNO 30 settembre	CLASSE	ORA	N° ALUNNI
	1A	8:10	19
	2A	8:20	15
DAL 1 ottobre IN POI	CLASSE	ORA	N° ALUNNI
	1^ - 2^ - 3^	8:10	57
	4^ - 5^	8:20	48

Per il liceo musicale le attività di Coro e di Musica di insieme si svolgeranno in totale sicurezza avendo dotato le aule destinate a tali attività di protezioni in plexiglass per ogni postazione e avendo previsto una distanza di 2 mt da ogni postazione protetta e l'altra, compresa la postazione del docente.La classe VA è posizionata in un'aula con un'uscita dedicata che, sarà tenuta chiusa a chiave per tutte la giornata e sarà aperta dal collaboratore scolastico alle ore 13.50 per permettere agli alunni di uscire. L'accesso sul marciapiedi è protetto da paletti.
Gli alunni che hanno nel pomeriggio le lezioni individuali di strumento e abbiano necessità di rimanere in istituto DOVRANNO rimanere in classe con il docente del loro strumento opportunamente distanziati da chi in quel momento sta fruendo della lezione individuale.
Tale disposizione è finalizzata a considerare le esigenze degli alunni pendolari che diversamente starebbero in strada o in locali pubblici, mentre rimanendo a scuola potranno essere controllati, vigilati, studiare le altre discipline ed evitare contatti inopportuni.
I docenti provvederanno a segnarne la presenza nella sezione dedicata del RE (che prevede una sezione per alunni presenti non in orario della loro lezione)

ENTRATE E USCITE

ITE

GIORNO 30 settembre	CLASSE	ORA	N° ALUNNI
	1A – 1B	8:10	41
	2A - 2B	8:20	37
DAL 1 ottobre IN POI	CLASSE	ORA	N° ALUNNI
	1A – 1B - 2A - 2B – 3A- 3B	8:10	108
	3C - 4A - 4B - 4C -5A- 5B - 5C	8:20	107

Le classi che entrano prima escono 5 minuti prima, defluendo velocemente e non assembrandosi nei cortili degli edifici o impedendo il deflusso del gruppo che esce successivamente.

PER IL **LICEO CLASSICO E IL LICEO SCIENTIFICO** SI UTILIZZERANNO tre ingressi diversificati con CARTELLI CHE INDICHERANNO OGNI CLASSE DA QUALE ACCESSO ENTRA E DA QUALE ESCE E CON L'IMPIEGO DI COLORI DIVERSI per le tre entrate (Le uscite avranno solo il cartello con le classi che le usano)

USCITA N.1
LICEO CLASSICO 4 A - 2A - 1A - 3° A – 5B
LICEO SCIENTIFICO 3A - 2C - 4C

USCITA N.2
LICEO SCIENTIFICO
Blocco Classi : 1A - 1B – 4A - 4B – 5A -5B

USCITA N.3
LICEO SCIENTIFICO Classi : 1C - 2A - 2B – 3B – 3C
LICEO CLASSICO 5A

ENTRATA N.1
LICEO CLASSICO (Tutte le classi)
LICEO SCIENTIFICO 2C - 4C

ENTRATA N.2
LICEO SCIENTIFICO 1°piano
Classi : 1C – 2A – 2B – 3A – 3B -3C -5A

ENTRATA N.3
LICEO SCIENTIFICO
Classi : 1A - 1B – 4A - 4B -5A -5B
LICEO CLASSICO : 5A

Pertanto il loro ingresso è fissato con inizio a partire dalle ore 8.10 e fino alle ore 8.20 contestualmente potendosi distribuire su due cortili separatamente dove troveranno i cartelli che indicano l'accesso dedicato.
Gli studenti sono obbligati a seguire i percorsi con i cerchi colorati per giungere alla loro classe.
In classe, saranno informati del percorso interno da attraversare per l'uscita, in quanto l'uscita per i diversi blocchi di classe è altrettanto differenziata ma non è la stessa dell'entrata per ogni classe.

L'indirizzo MODA avrà un ingresso dedicato con una classe posizionata al piano terra accanto al laboratorio e tre al piano superiore.
Tutte le studentesse accederanno dallo stesso ingresso dalle ore 8.10 alle 8.20 e il collaboratore di turno alla reception provvederà alla rilevazione individuale della temperatura.

Per tutte le classi di tutti gli indirizzi è prevista la igienizzazione alle ore 11 con l'areazione ogni ora per almento dieci minuti.
Durante l'igienizzazione, i docenti provvederanno a far sostare una classe per volta all'ingresso dell'aula stessa opportunamente distanziati gli studenti e le studentesse per i pochi minuti che questa richiederà, avendo cura di indossare la mascherina.

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.20
Il termine alle ore 13.50 per tutti
Dal lunedì al venerdì
(come deliberato dal consiglio di istituto)
I docenti della prima sono tenuti, dal loro CCNL, a trovarsi in classe 5 minuti prima, cioè alle ore 8.15.
Dovendo, in questo frangente accogliere gli alunni a partire dalle ore 8.10 i docenti della prima ora dovranno trovarsi in classe alle ore 8.05 (entreranno dunque prima degli alunni negli edifici).
I 10 minuti saranno recuperati e calcolati per ogni docente come da orario definitivo e recuperati in una banca di ore come stabilito in collegio e riportato in contrattazione di istituto.

Invece, i minuti sottratti dall'unità oraria di 60 minuti saranno cumulati e restituiti alle classi per le diverse discipline che da orario si vedranno contratta l'unità oraria di 60 minuti in laboratori disciplinari di recupero, approfondimenti, spalmati sui sabati dell'anno scolastico o in alcuni pomeriggi tematici, utilizzando anche la DDI, in base alle scelte didattiche che, una volta strutturato l'orario i docenti vorranno perseguire.

Lo scopo di tale scelta organizzativa è legato alla necessità nonché alla volontà di ridurre l'esposizione ad assembramenti su mezzi di trasporto, evitando altresì, tempi di esposizione a contatti e permanenza negli ambienti scolastici che cosi saranno disponibili per igienizzazioni più approfondite, essendo impegnati solo alcuni sabati nelle 33 settimane di lezione, che saranno comunicati a tutti gli studenti e alle famiglie,

successivamente alla stesura definitiva dell'orario di lezione dei docenti e/o utilizzando gli strumenti della didattica digitale integrata, valorizzando in questo modo le metodologie cooperative e l'impiego corretto ed utile del digitale per l'apprendimento, tesaurizzando gli aspetti positivi di quanto per il lockdown durante l'a.s.2019/2020 sia stato obbligatorio applicare per non interrompere l'esperienza scolastica che, opportunamente dosato può connotarsi come valore aggiunto

Altresì, questa organizzazione permette di sperimentare la fattibilità a regime della settimana corta con la valorizzazione della Didattica integrata ridotta solo a pochissime ore a settimana e, tuittavia, finalizzata a potenziare tempi dedicati a metodologie cooperative quali il Debate per gli approfondimenti e lo sviluppo delle capacità critiche e di negoziazione, con l'arricchimento della capacità di gestione dei tempi di intervento alternati a quelli di ascolto, alle modalità corrette di relazionarsi per richiedere la parola e interagire, contribuendo in questo modo in maniera più compiuta alle competenze sociali e civiche e di cittadinanza.

Adempimenti finali

I sigg genitori sono tenuti a:

1. Misurare la temperatura a casa ai propri figli e a non farli uscire se la stessa sia uguale o superiore a 37.5 o prossima a tale valore.
2. Non mandare i figli a scuola se avessero sintomi di infezioni respiratorie acute (tosse, raffreddore)
3. Dotarli di mascherina (che la scuola provvederà poi a fornire ogni giorno, all'ingresso)
4. Essere consapevoli che lo studente può andare a scuola solo se la famiglia non è sottoposta a quarantena fiduciaria o obbligatoria,
5. Essere consapevole che lo studente non deve andare a scuola se fosse stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni
6. Prendere visione sul sito della scuola del Patto educativo di corresponsabilità e sottoscriverlo
7. Prendere visione dell'informativa Privacy
8. Prendere visione del Piano di rientro operativo e rispettarne quanto previsto
9. Prendere visione del Regolamento della scuola per gli accessi agli edifici e agli uffici e di quanto disposto per agevolare la comunicazione scuola -famiglia nel rispetto delle regole di contenimento dal contagio Covid-19
10. Dotare i propri figli di mascherina di riserva, disinfettante personale, merenda e borraccia per l'acqua, essendo interrotto il servizio di distributori all'interno della scuola per ovvi motivi di igiene e di sicurezza
11. Accertarsi che nel giorno in cui abbiano Scienze motorie indossino la tuta e portino con sé le scarpette da cambiarsi negli spogliatoi secondo le indicazioni degli insegnanti
12. Evitare di portare oggetti dimenticati dai figli a scuola abituandoli a prepararsi l'occorrente la sera prima e a farne a meno in caso di dimenticanza
13. Provvedere a comunicare alla scuola, tempestivamente, assenze per malattia o per altre motivazioni
14. Provvedere a farsi rilasciare dal medico curante/pediatra idoneo **certificato medico per la riammissione a scuola** dopo 3 giorni di assenza per malattia
15. In caso di assenza non per malattia (che si preannunci superiore ad un giorno) provvedere ad informare il coordinatore di classe o la segreteria didattica tramite mail o telefonando

La scuola ha dotato ogni aula di igienizzante per le mani, di protezioni in plexiglass alla cattedra, di DPI per docenti e collaboratori scolastici di termoscanner per la rilevazione della temperatura di quanti accedano agli edifici, di lavasciuga idropulitrici con disinfettante, di pompe nebulizzatrici per l'igienizzazione delle aule, degli atrii, degli spazi aperti e dei bagni a metà mattinata.

Le attività di Scienze motorie si svolgeranno regolarmente in palestra , dove questa sia presente, con accesso di una classe per volta.

Gli studenti dovranno indossare la tuta da casa e portare con sé in apposito sacchetto le scarpe che provvederanno a casa.

Saranno svolte esclusivamente discipline sportive che non prevedano il contatto e che non determinino particolari forme di sudorazione.

La palestra sarà igienizzata con gli appositi nebulizzatori nell'alternarsi di una classe e un'altra.

Eventuali consumazioni di merende dovranno avvenire senza alzarsi dal proprio posto e portandosi la merenda da casa. (vedi disposizione divieto di consumare cibi provenienti dall'esterno e/o di fare feste per onomastici, compleanni, altri eventi in classe)

Sarà sospeso l'utilizzo dei distributori di merende e bevande sia calde che fredde.
Gli studenti porteranno da casa una borraccia con l'acqua e quanto necessario per il bisogno fisiologico di cibo a metà mattina.
Non sarà consentito l'accesso ad alcuno per la consegna di cibi o bevande, per ovvie e palesi ragioni di tutela della salute e dell'igiene, ancorchè si tratti di genitori di alunni.

Le attività di laboratorio, quando possibile, saranno svolte con parte della classe in laboratorio e parte in classe, alternando i gruppi e suddividendo la vigilanza sull'attività da svolgere tra docente e ITP.

Per i plessi per cui non sia possibile l'impiego dei laboratori temporaneamente si provvederà ad acquisire laboratori mobili da utilizzare con apposito regolamento ed orario di fruizione, in tempi quanto più brevi possibile.

Sarà diffusamente utilizzato il Registro elettronico dal quale i genitori potranno rilevare assenze, voti, comunicazioni del dirigente e/o dei docenti, convocazioni, chiedere appuntamenti online con i docenti.

Si invitano i genitori ad una rigorosa condivisione delle regole della scuola finalizzate all'assunzione di responsabilità nei confronti della salute collettiva.

Il dirigente riceve previo appuntamento da richiedere via mail o telefonicamente.
Le pratiche di segreteria potranno essere svolte via mail con richiesta inoltrata all'indirizzo bnis00800r@istruzione.it
Si richiede il buon senso di non accedere agli edifici senza previo appuntamento e di collaborare alla tenuta della ripresa della scuola in presenza, rispettandone le disposizioni.

Si invitano gli studenti e i genitori a visionare quotidianamente il sito per ogni informazione e/o per reperire modulistica.
Il presente piano potrà essere oggetto di revisioni, integrazioni, modifiche determinate da disposizioni ministeriali, regionali o dell'Autorità sanitaria e in funzione dell'andamento della pandemia da Covid-19

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi